

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDE ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

Beethoven

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Assistenza / Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

obiettivo: **“Migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità, attraverso un concreto aiuto nel mantenimento e nell’acquisizione di nuove competenze - trasversali e specifiche - e nel superare gli ostacoli del vivere quotidiano all’interno dei loro contesti di vita (scuola, lavoro, occasioni di socializzazione)”**

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si precisa che le attività degli operatori volontari sono le medesime in tutte le sedi ove è prevista la realizzazione della corrispondente azione progettuale

I volontari si intendono, per tutte le azioni descritte, non in sostituzione di personale ma in affiancamento ad esso, come plusvalore sulla disponibilità di organico ordinaria.

1 Servizi per la socializzazione e la partecipazione in contesti scolastico-formativi

- 1.1) Trasporto e accompagnamento presso centri educativi occupazionali diurni, laboratori, scuole;
- 1.2) Collaborazione nella progettazione, preparazione e co-conduzione delle attività da svolgere presso tali agenzie educative incluse quelle del progetto Life-Lab.

2 Servizi per l’integrazione lavorativa

- 2.1) Trasporto e accompagnamento della persona disabile presso contesti lavorativi e para-lavorativi pubblici e privati;
- 2.2) Affiancamento agli operatori e agli educatori del SIL che predispongono i progetti individuali di inserimento lavorativo, anche attraverso la gestione delle pratiche e dei contatti con le aziende e le realtà occupazionali.

3 Servizi di animazione del tempo libero

- 3.1) Accompagnamento in attività del tempo libero organizzate sul territorio o in Comuni limitrofi all’interno dei quali è prevista la partecipazione a manifestazioni socio socio-ricreative e culturali (iniziative locali promosse dalle associazioni, spettacoli, corsi vari);
- 3.2) Partecipazione in termini di affiancamento dei professionisti e volontari impegnati in progetti di tempo libero per persone con disabilità legati ad interessi particolari di natura culinaria, coreutica, culturale e sportiva (a titolo d’esempio, non esaustivo: “Progetto Emma” dedicato alla partecipazione di persone disabili ad attività sciistiche, “Diversamente in Danza”, “La grande sfida”).

4 Servizi che facilitano la partecipazione ai Centri Estivi

- 4.1) Accompagnamento presso i centri estivi organizzati sul territorio;
- 4.2) Supporto del personale socio-sanitario e socio-educativo incaricato di seguire i minori con disabilità

nelle attività proposte in piena ottica di inclusione;	
4.3) Predisposizione di materiale informativo grafico cartaceo ed online per la diffusione delle informazioni relative a tali Servizi.	
5	Promozione di reti di supporto a sostegno delle persone disabili e le loro famiglie
5.1) Concreta raccolta e divulgazione delle informazioni, sia a livello di Servizio attraverso la pubblicazione e diffusione attraverso i canali istituzionali che alle singole famiglie che lo richiedono	
5.2) Supporto agli operatori del SISS nella realizzazione di colloqui con gli operatori, delle iniziative istituzionali e di volontariato dedicate al reciproco supporto;	
5.3) Attività di supporto alle persone disabili e alle loro famiglie nella conoscenza della rete dei servizi e delle opportunità offerte dal territorio;	
5.4) Partecipazione alle attività volte a favorire il potenziamento delle reti territoriali a favore delle persone disabili e delle loro famiglie.	
6	Raccolta ed elaborazione dati e ricerca
6.1) Affiancamento del personale nella raccolta di materiale, dati e loro elaborazione, anche per predisposizione di progettualità innovative, al fine di rendicontare e monitorare l'efficacia delle azioni svolte dal sistema dei Servizi e aumentare la personalizzazione degli interventi;	
6.2) Realizzazione di materiale grafico cartaceo e online per la diffusione di dati e prodotti di ricerca sia <i>offline</i> che <i>online</i> .	

SEDI DI SVOLGIMENTO:			
SEDE DI ATTUAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. POSTI DISPONIBILI
150734 - Distretto Socio Sanitario BO	Bovolone	Piazzale Fleming, 1	1
150739 - distretto Socio Sanitario LG	Legnago	Via Carlo Gianella 1	1
150742 - Sede Dist 4	Bussolengo	Via C. Alberto dalla Chiesa 1	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: numero posti senza vitto e alloggio N.4

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI: Ai volontari sarà richiesto: - Obbligo di riservatezza; - disponibilità a missioni o trasferte per brevi periodi (un giorno, il week-end); - flessibilità oraria (con eventuali attività previste nelle ore serali, comunque entro gli orari stabiliti dalle disposizioni vigenti); - flessibilità rispetto alla possibilità di essere occupati in maniera saltuaria anche nei sabato o domenica e/o festivi (sempre rispettando il numero massimo di 5 giorni settimanali); - disponibilità alla guida di automezzi per i quali è richiesta la patente B . 5 giorni di servizio settimanali ed orario annuo di 1145 ore (minimo 20 ore a settimana)
--

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI: -

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: La selezione avverrà in tre fasi: 1-fase: Esame e valutazione di titoli ed esperienze contenute nei curricula utilizzando i seguenti criteri: <u>ESPERIENZE:</u>
--

- PRECEDENTI ESPERIENZE LAVORATIVE O DI VOLONTARIATO IN AMBITO EDUCATIVO
(musicale, sportivo, ricreativo)

Coefficiente 1,00 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg) mass. punti: 10

- PRECEDENTI ESPERIENZE DI TIROCINI O STAGE IN AMBITO SOCIALE

Coefficiente 0,75 (mese o fraz. mese sup. o uguale a 15 gg) mass. punti: 8

TITOLO DI STUDIO

(verrà valutato il titolo conseguito più elevato e non va sommato ai titoli inferiori)

-Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione, in Servizio Sociale, in Psicologia = punti 8

-Altra Laurea = punti 7

-Laurea di 1° livello(triennale) in Scienze dell'Edu, in Servizio Sociale, in Psicologia = punti 7

-Altra Laurea di primo livello (triennale) = punti 6

-Maturità magistrale, Tecnico dei Servizi Sociali, Dirigente di Comunità = punti 6

-Altra maturità = punti 5

-Frequenza scuola Secondarie di secondo grado = punti 4

(per ogni anno concluso punti 1)

TITOLI PROFESSIONALI

Conseguito = punti 4

Non terminato = punti 1

Il totale del punteggio, è dato dalla somma del punteggio delle esperienze e quello dei titoli per un massimo di punti 30. Non è prevista la soglia minima di accesso.

2- fase:

somministrazione di un test di valutazione composto da 40 domande a risposta chiusa (si-no) e viene attribuito il punteggio "1" in caso di risposta esatta e "0" in caso di risposta errata.

Le domande sono suddivise in 3 argomenti di cui:

- conoscenza generale del SCU

massimo punti:14

- conoscenze del progetto dell'Ente

massimo punti:12

- conoscenza delle attività del progetto dell'Ente

massimo punti:14

Il risultato del test è dato dalla somma aritmetica delle risposte che va da un massimo di 40 a un minimo di 24 al di sotto del quale il candidato non è ammesso alla prova successiva.

3- fase:

Colloquio orale che approfondirà i seguenti fattori:

- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario:

massimo punti: 7

- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:

massimo punti: 6

Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio e compatibilità della condizione personale del candidato con esse (es: orario di servizio, pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria.) :
massimo punti:6

Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato (capacità di relazione e comunicazione):
massimo punti:4

Conoscenza e condivisione dell'area di intervento e dei servizi previsti dal progetto nonché degli obiettivi in esso contenuti:
massimo punti:4

Particolari competenze aggiuntive del candidato nelle aree contenute nel progetto:
massimo punti:3

Ogni fattore analizzato all'interno del colloquio prevede l'attribuzione massima di 30 punti .

Il punteggio totale risulta dalla somma dei punteggi dei singoli fattori ottenibili da:

<input type="checkbox"/>	Test scritto	(40 max)
<input type="checkbox"/>	Colloquio orale	(30 max)
<input type="checkbox"/>	Valutazione titoli ed esperienze	(30 max)

Per un punteggio totale massimo complessivo attribuibile di 100 punti.

Verranno considerati idonei tutti i candidati che otterranno un punteggio totale superiore o pari a 42 punti.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sono previste 42 ore di formazione generale presso la sede 150724 - Servizio Socio Educativo 28 - Sona, Piazza Roma, 1 (VR) - 37060

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione: 150734 – Distretto Socio Sanitario BO – Bovolone, Piazzale Fleming, 1 (VR) - 37051

Tecniche e metodologie di realizzazione : La formazione specifica sarà condotta in modalità ibrida, prevedendo le seguenti metodologie: 1) dialogico-fontale, 2) pratico-laboratoriale, 3) biografico-esperienziale.

Il modulo relativo al Pronto Soccorso sarà condotto attraverso lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche relative alle manovre di primo soccorso.

Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo:

#	Modulo	Contenuti	Ore
A	Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	Modulo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per costruire e diffondere la cultura della sicurezza e della prevenzione in particolare tutte le attività ed iniziative che contribuiscono a promuovere nei lavoratori comportamenti responsabili improntati alla tutela della propria incolumità e di quella altrui. Il corso è svolto secondo i requisiti previsti dal Dlgs 81/2008 (artt. 36-37), ai sensi dei quali verrà rilasciato specifico attestato.	6
B	Corso di primo soccorso	Lezione ed esercitazione pratica sulle nozioni teoriche ed operative fondamentali che devono essere conosciute da un soccorritore occasionale che presta servizio all'interno di attività e servizi per disabili affinché possa essere in grado di svolgere in modo	12

		corretto un'azione di primo soccorso. Il modulo prevede 8 ore di lezione teorica e 4 ore di pratica. Il corso è svolto secondo i requisiti previsti dal Dlgs 81/2008 (art. 45) e dal DM 388/2003, ai sensi dei quali verrà rilasciato specifico attestato	
C	La normativa sulla privacy e la riservatezza delle informazioni conosciute nel corso del Servizio Civile	I dati personali e sensibili sono protetti in modo molto rigoroso da oltre vent'anni. Attraverso questo modulo si intende illustrare e chiarire, anche mediante esempi concreti e situazioni reali, obblighi e responsabilità dei vari soggetti che si trovano a gestire le informazioni relative agli utenti dei servizi dell'ULSS dedicati a persone disabili alla luce del quadro normativo afferente al D.Lgs. n. 196/2003 ed il General Data Protection Regulation (UE 2016/679). Sarà inoltre posto un importante focus sui comportamenti che l'operatore volontario di Servizio Civile Universale deve tenere nel trattare dati sensibili dei quali è venuto a conoscenza nel corso delle attività progettuali.	3
D	Visita ai servizi e alle attività progettuali	Visita e spiegazione approfondita dei singoli servizi per persone disabili previsti nella sede di assegnazione, dei loro obiettivi e delle risorse umane e strumentali a disposizione per la loro realizzazione	8
E	La comunicazione ed il lavoro di gruppo: strategie relazioni e processo comunicativo	Il modulo affronta il tema della comunicazione e delle dinamiche relazioni, attraverso contenuti teorici, dinamiche e attività pratiche. Sarà posto l'accento, attraverso la proposta e l'organizzazione di role-play e drammatizzazioni, sui temi del corretto processo comunicativo e della capacità di ascolto come vie privilegiata per costruire relazioni significative sia all'interno dell'equipe di lavoro sia con l'utenza.	4
F	Tecniche e strumenti della comunicazione sociale	Il modulo tratterà il tema della Comunicazione Sociale e fornirà agli operatori volontari tecniche, strumenti pratici, e consigli sull'utilizzo degli strumenti analogici e digitali per comunicare le progettualità a livello sociale <i>online</i> e <i>offline</i>	4
G	Effetti a breve e a lungo termine della pandemia Covid-19, inter/ post emergenza e relazioni di cura	Il modulo affronta il tema di come la pandemia stia generando effetti nell'immediato e nel lungo periodo nell'utenza target della presente progetto. Si dimostrerà ai volontari come tali persone, se non ricevono adeguate attenzioni di cura ed interventi di natura inclusiva e assistenziale, rischiano di sviluppare drastiche conseguenze sul loro stato di benessere emotivo, psicologico e relazionale.	2
H	La mobilitazione della persona disabile	Incontro teorico ed esercitazione pratica sugli aspetti rieducativi e di gestione di persone disabili con limitazioni motorie. Nel corso del seguente modulo gli operatori volontari acquisiranno competenze relative alle corrette manovre di mobilitazione delle persone anziana e disabile per facilitarne gli spostamenti.	3
I	L'integrazione socio-sanitaria e i servizi per la persona con disabilità	Attraverso l'illustrazione della normativa vigente, le carte dei Servizi e casi operativi pratici il modulo tratterà le seguenti tematiche: Disabilità: problema sanitario o sociale? Cenni normativi evoluzione integrazione socio-sanitaria; Esigenze di cura, riabilitazione e assistenza; La Multidimensionalità e progetto individualizzato a favore della persona disabile.	3
J	L'integrazione lavorativa della	A partire dal presupposto che il lavoro è parte	2

	persona con disabilità	integrante della vita dell'uomo, si percorrerà nel corso del modulo brevemente la Storia dei servizi per l'integrazione nella realtà veneta. Si tratterà in termini pratici di Metodologia dell'integrazione tipica dei servizi per il lavoro e verranno proposte testimonianze ed esperienze di inserimento lavorativo di persone disabili del territorio dell'Azienda Ulss 9 Scaligera	
K	Patologia e impatto sociale della disabilità	Nel corso del presente modulo verrà proposta agli operatori volontari una panoramica delle principali macro-aree e tipologie di disabilità e ne verranno illustrati gli impatti che tali handicap hanno sulla vita sociale delle persone, anche attraverso la viva testimonianza di alcune famiglie in carico ai servizi	2
L	La domiciliarità e la Residenzialità della persona disabile e i sistemi di valutazione	Il modulo tratterà le seguenti tematiche: il nuovo approccio culturale alla disabilità; classificazione della disabilità e valutazione secondo il modello ICF; progetto personalizzato e progetto di vita; la rete dei servizi per la disabilità nelle aree della domiciliarità e residenzialità; Il progetto "Dopo di Noi" e "Vita Indipendente", anche attraverso il racconto di alcune famiglie in carico ai servizi	2
M	Attività di neuro-psicomotorietà con la persona disabile	Nel corso del presente modulo verranno proposte agli operatori volontari, attraverso un laboratorio teorico-pratico e l'utilizzo di strumentazione, conoscenze e tecniche necessarie ad affiancare gli operatori tecnici della neuro-psicomotorietà nella conduzione di semplici attività legate al potenziamento e al mantenimento delle competenze della persona disabile	4
N	L'arte terapia con la persona disabile	Nel corso del presente modulo di natura laboratoriale-esperienziale pratico, verranno fornite agli operatori volontari conoscenze e tecniche necessarie per comprendere la struttura di un incontro di arte-terapia e prendere parte attivamente, affiancando l'arteterapeuta, ad attività dedicate alle persone disabili, utilizzando tecniche e materiali diversi, anche di recupero.	4
O	Tecniche di animazione con la persona disabile	Inquadramento teorico sul concetto di animazione sociale e laboratori pratici relativi alle tecniche di animazione: quando, come e perché usarle all'interno delle attività relazionali e di socializzazione proposte all'interno servizi socio-assistenziali per disabili.	4
P	Le progettualità per il tempo libero, la socializzazione e l'aggregazione della persona disabile	Viaggio nelle testimonianze, narrazioni, esperienze e progettualità presenti e passate che hanno permesso alle persone disabili del territorio dell'Azienda Ulss 9 Scaligera di poter godere di occasioni di qualità aggregative e socializzanti, anche attraverso il racconto di volontari e operatori che ve ne hanno preso parte	3
Q	L'integrazione scolastico-formativa della persona con disabilità	Il modulo tratterà le seguenti tematiche: Disabilità: quali strategie per la piena e concreta inclusione della persona disabile all'interno del contesto scuola-formativo? Attraverso il vivo racconto degli operatori OSS e del personale psicologo verranno illustrato ai volontari cosa accade in una classe-ambiente formativo dove è inserita una persona con disabilità e quali metodologie e tecniche inclusive vengono utilizzate per farlo interagire con i compagni-coetanei e partecipare attivamente alle lezioni-attività proposte	3
R	L'approccio psicologico alla persona disabile	Modulo teorico-laboratoriale nel corso del quale gli operatori volontari acquisiranno conoscenze relative	3

		alla caratteristiche psicologiche e di funzionamento della persona che sta vivendo una condizione di vita caratterizzata da una disabilità per meglio approcciarsi con tale target d'utenza	
			Totale ore
			72

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Sinfonia di Benessere – Una comunità all'unisono

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
Obiettivo dell'Agenda 2030 c) assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone